4. – La gestione finanziaria

La Presidente dell'Accademia, nella relazione al conto consuntivo 2008, ha fatto presente che "il bilancio è stato redatto seguendo, dove ciò era possibile, le indicazioni del DPR n. 97 del 2003, cercando di mediare fra Ente Pubblico non economico e natura privatistica dell'Accademia."

Gli elaborati di bilancio trasmessi dall'Accademia per l'esercizio 2008 (costituti dal rendiconto finanziario, dalla situazione amministrativa, dal conto economico e dalla situazione patrimoniale) in realtà non sono stati redatti in conformità ai criteri di natura economico-patrimoniale dettati dal predetto DPR 27 febbraio 2003 n. 97.

Non è stata, tra l'altro, compilata la nota integrativa (art. 44 del citato regolamento di contabilità) della quale, anche nella relazione precedente, la Corte aveva sottolineato l'importanza per una lettura più agevole e trasparente dei documenti contabili.

A norma dell'art. 12 del vigente Statuto, il Consiglio direttivo dell'Accademia presenta annualmente al Collegio degli accademici, per l'esame e l'approvazione, il bilancio preventivo ed il conto consuntivo.

Per l'esercizio in esame il conto consuntivo è stato approvato dal Collegio Accademico nella seduta del 17 aprile 2009, "previo parere favorevole – in linea tecnica – del Collegio dei revisori", come si legge nel verbale del 29 giugno 2009, che ha formulato le seguenti osservazioni:

- la relazione della Presidente ha un contenuto esclusivamente finanziario ed è carente dell'illustrazione delle attività svolte e dei risultati conseguiti dall'Accademia nel 2008;
- l'aggiornamento dell'inventario dei beni mobili è fermo al 31 dicembre 2005 e l'Accademia non ha provveduto alla nomina dei consegnatari;
- la predetta relazione della Presidente si conclude con "l'impegno a coprire il disavanzo accertato utilizzando i primi contributi che perverranno da Enti, privati ed Istituzioni o riducendo, fino a copertura della perdita, le spese in conto capitale".

Osserva ancora il Collegio che, alla fine del mese di giugno 2009, non risultano adottati provvedimenti da parte dell'Accademia in linea con l'impegno assunto.

Aggiunge questa Corte, oltre alle osservazioni sopra formulate e concordando con i rilievi del Collegio dei revisori (che, peraltro, non ha espresso valutazioni e giudizi sulla

correttezza dei dati finanziari, economici e patrimoniali) che tutti i documenti del bilancio accademico, quindi, non solo la relazione della Presidente citata dall'organo di controllo, mostrano un'incompletezza ed una scarsità di elementi e dati che, aggravate dalla mancata compilazione della nota integrativa, hanno reso il bilancio di difficile lettura e trasparenza e disagevole ed incompleta la verifica dei risultati della gestione dell'Istituto.

Si richiama poi l'iter, non ancora concluso, dell'individuazione dell'assetto ordinamentale e della natura giuridica che ha indotto l'Accademia a rinviare, per un periodo estremamente lungo, l'approvazione definitiva del nuovo Statuto.

Come accennato nella prima parte della relazione, il Consiglio di Stato, nel pronunciarsi nel senso della personalità giuridica di diritto pubblico dell'Accademia, ha posto fine ad una situazione di incertezza giuridica troppo a lungo protrattasi.

La Corte auspica che, essendo trascorso un'ulteriore anno da detta pronuncia, l'Istituto possa pervenire in tempi brevissimi all'approvazione definitiva del nuovo testo statutario, alla quale dovrebbe far immediato seguito l'adozione di un regolamento di amministrazione e contabilità, in modo da rappresentare correttamente e coerentemente nei documenti di bilancio, in puntuale applicazione del più volte citato DPR n 97 del 2003, l'attuazione dei compiti istituzionali ed i risultati ottenuti.

Si riassumono nel prospetto che segue i risultati complessivi della gestione del 2008, desunti dagli elaborati contabili redatti e trasmessi dall'Accademia (sulla cui attendibilità si riferirà più avanti) posti a confronto con quelli dell'esercizio precedente.

Risultati complessivi della gestione

	2007	2008
Avanzo/Disav finanz.	8.937	-99.999
Avanzo/Disav. economico	1.559	-100.000
Avanzo/Disav. amministr.	1.559	-93.014
Patrimonio netto	54.908.385	54.813.813

A commento dei dati suesposti può dirsi che, a parte il risultato del patrimonio netto che mostra una quasi impercettibile diminuzione rispetto all'esercizio precedente, i dati complessivi della gestione sono tutti di segno negativo e riportano l'Accademia nella situazione di debolezza finanziaria in cui si era venuta a trovare in precedenza nel triennio 2004-2006.

A conferma della quasi totale dipendenza dell'Istituto dai trasferimenti pubblici, i risultati positivi della gestione del 2007 sono transitoriamente derivati, come precisato nella relazione precedente, dall'erogazione di entrate una tantum, costituite da contributi pubblici e privati che hanno esaurito i loro effetti nell'esercizio finanziario in cui sono stati concessi, senza determinare la soluzione definitiva e strutturale per gli equilibri finanziari dell'Accademia.

4.a – Il rendiconto finanziario

Nel prospetto che segue sono esposti i dati aggregati risultanti dal rendiconto finanziario dell'esercizio in esame confrontati con quelli del 2007.

Rendiconto finanziario

	2007	2008
Entrate		
Correnti	1.801.585	1.364.154
In conto capitale	186.658	10.335
Partite di giro	106.301	109.565
Totale entrate	**2.094.544**	**1.484.054**
Avanzo finanziario	**8.937**	**-**
Spese		
Correnti	1.675.598	877.737
In conto capitale	303.708	596.751
Partite di giro	106.301	109.565
Totale spese	**2.085.607**	**1.584.053**
Disavanzo finanziario	**-**	**-99.999**

Come sopra detto, dopo l'avanzo finanziario (€ 8.937) del 2007 che aveva interrotto lo stato di debolezza finanziaria in cui versava l'Accademia nel triennio precedente, l'esercizio 2008 si è nuovamente chiuso con un disavanzo (€ 99.999) derivante dal deciso calo delle entrate correnti (€ 1.364.154 anziché € 1.801.585 del 2007) e da quello, ancora più netto, delle entrate in conto capitale (€ 10.335 anziché € 186.658 del 2007), calo al quale non ha giovato il decremento del -47,6% delle spese correnti, scese da € 1.675.598 dell'esercizio 2007 ad € 877.737.

L'analisi delle singole voci di entrata e di spesa, esposte nei prospetti seguenti, mostra, innanzitutto, una severa contrazione delle entrate complessive che passano da € 2.094.544 del 2007 ad € 1.484.052 del 2008.

L'importo del contributo ordinario dello Stato del 2008 di € 190.615 è pari a quello del 2007, in calo rispetto a quello del 2006 di € 219.996; dal prospetto si evidenzia, altresì, la diminuzione generalizzata nel 2008 di numerosi contributi statali (in particolare di quelli indicati dal Collegio Accademico come causa principale del deficit finanziario dell'Accademia: il contributo del FISS - Fondo per gli Istituti Scientifici Speciali - e la quota del 5 per mille) nonché di quelli della Regione Toscana, del Comune di Firenze, e di altri Enti del settore pubblico.[3]

In aumento (+ € 592.277) nel 2008, si presenta invece l'entrata costituita dai "contributi da altri enti e/o privati", mentre " il contributo da enti pubblici vari per pubblicazioni", pari ad € 87.135, appare per la prima volta nel bilancio accademico.

Risultano in calo nel 2008 (€ 77.203 anziché € 97.000 dell'esercizio precedente) anche "i proventi da vendita di beni e servizi"; la diminuzione di tale posta di bilancio, composta esclusivamente dai ricavi della vendita delle pubblicazioni in genere e del bollettino "La Crusca per voi", pone in evidenza il minor impegno dell'Istituto nel commercializzare la propria attività editoriale.

[3] Nella relazione al bilancio consuntivo 2008, la Presidente dell'Accademia ha rilevato che" il raggiungimento dei fini istituzionali e la sopravvivenza stessa dell'Accademia sono strettamente legati ai contributi aleatori di enti e privati, essendo il contributo ordinario dello Stato appena sufficiente a coprire il 21,64% delle spese correnti".

Entrate

	2007	2008
Entrate correnti		
Contributo ordinario Stato	190.615	190.615
Contributo straordinario Ministero per pubblicazioni	-	-
Contributo Ministero per biblioteca	45.000	-
Fonti per la Storia dell'Italiano	30.000	-
Impiego della lingua italiana nelle attività e doc. comunitari	12.000	-
Amministrazione Monopoli di Stato	21.384	-
Quota cinque per mille	36.621	-
Assegnazione Ministero beni culturali	503.995	-
Contributo M.U.R. per L.E.I.	150.000	-
Contributo Ministero Istruzione per seminario formazione Dirigenti	8.000	80.000
Contributo regione Toscana	33.895	34.000
Contributo Regione Toscana per l'informatica	25.000	-
Contributo Regione Toscana per festa della Toscana	8.000	-
Contributo Comune di Firenze	18.250	17.000
Contributo Comune di Firenze per il progetto l'italiano al telefono dal parlato al digitale	30.000	-
Contributo C.N.R.	75.000	75.000
Contributo da enti pubblici vari per pubblicazioni.	-	87.135
FISS (Fondo per gli Istituti Scientifici Speciali)	270.939	-
Contributi altri enti e/o privati	199.915	792.192
Proventi da vendita di beni e servizi	97.000	77.203
Redditi patrimoniali	188	5.507
Recuperi e rimborsi diversi	45.783	5.500
Totale entrate correnti	**1.801.585**	**1.364.152**
Entrate in conto capitale		
Riscossione crediti	186.658	10.335
Totale entrate in conto capitale	**186.658**	**10.335**
Partite di giro		
Ritenute erariali	72.957	75.739
Ritenute previdenziali ed assistenziali	26.040	25.738
Fondo economale spese minute e postali	4.000	4.000
Addizionale regionale e diverse	3.304	4.088
Totale partite di giro	**106.301**	**109.565**
Totale entrate	**2.094.544**	**1.484.052**

Spese

	2007	2008
Spese correnti		
Organi	11.028	9.022
Personale	196.693	161.753
Acquisto beni e servizi	271.794	297.038
Attività istituzionale	1.055.911	348.314
Trasferimenti passivi	72.991	18.031
Oneri finanziari	1.035	477
Oneri tributari	26.000	29.000
Varie	40.146	14.102
Totale spese correnti	**1.675.598**	**877.737**
Spese in conto capitale		
Acquisizione di beni di uso durevole	150.870	583.500
Partecipazioni e acquisto di valori immobiliari	86.658	10.335
Acquisizioni di immobilizzazioni tecniche	66.180	2.916
Totale spese in conto capitale	**303.708**	**596.751**
Partite di giro	**106.301**	**109.565**
Totale spese	**2.085.607**	**1.584.053**

Quanto alla spesa, i dati evidenziano una situazione simile a quella delle entrate; infatti l'ammontare complessivo delle spese, in aumento nel 2007 rispetto al 2006, mostra nell'esercizio esaminato una notevole contrazione (- € 501.554).

Il contenimento è riscontrabile, in particolare, nell'ambito delle spese correnti, diminuite del 47,6% (e, tra esse, le spese per attività istituzionali scese da € 1.055.911 nel 2007 ad € 348.314 nel 2008).

L'aumento del 96,4% delle spese in conto capitale è attribuibile per lo più alla crescita delle spese per acquisizione di beni di uso durevole (€ 583.500).

4.b – Il conto economico

Il prospetto seguente riproduce il conto economico del 2008 che, come già evidenziato, non risulta conforme a quanto dispone l'art. 41 del regolamento di contabilità n. 97 del 2003.

In sostanza nel prospetto, nel quale non sono esposti gli importi delle partite di giro, vengono solamente riportate le entrate accertate e le spese impegnate di parte corrente e di parte capitale, senza l'indicazione dei componenti positivi e negativi della gestione secondo criteri di competenza economica; in tal modo, non viene data la dimostrazione dei risultati economici conseguiti nell'esercizio, ma sono pedissequamente riprodotti gli stessi risultati del rendiconto finanziario.

Tale prospetto non è neanche comparabile con quello del 2007 in quanto quest'ultimo riportava una voce denominata "sbilancio di cassa" (coincidente con il conto corrente postale delle disponibilità liquide dell'attivo dello stato patrimoniale) non riprodotta nel 2008.

Conto economico

	2008
Entrate correnti	1.364.153
Entrate in conto capitale	10.335
Totale generale entrate	**1.374.488**
Uscite correnti	877.737
Uscite in conto capitale	596.751
Totale generale uscite	**1.474.488**
Disavanzo economico	**- 100.000**

Fonte: Accademia della Crusca

4.c – La situazione patrimoniale

Il prospetto che segue espone la situazione patrimoniale, posta a raffronto con l'esercizio 2007.

Situazione patrimoniale

	2007	2008
Attività		
Disponibilità liquide	607.360	902.726
Residui attivi	691.141	444.869
Immobilizzazioni tecniche	54.906.827	54.906.827
Totale attività	**56.205.328**	**56.254.422**
Passività		
Residui passivi	1.296.943	1.440.609
Totale passività	**1.296.943**	**1.440.609**
Patrimonio netto	**54.908.385**	**54.813.813**
T.F.R. (Libretto C.R.F.)	87.343	98.543
Conto corrente postale	1.834	6.933

Fonte: Accademia della Crusca

L'importo del patrimonio netto non risente delle variazioni del risultato economico di esercizio, non avendo l'Accademia adottato un'impostazione fondata su criteri di natura economico-patrimoniale.

L'analisi del prospetto rileva, poi, nonostante i rilievi formulati in precedenza dalla Corte e dal Ministero vigilante, la non corretta allocazione della posta relativa al versamento del Fondo TFR in calce allo stato patrimoniale dopo i totali di sezione, anziché tra le attività dello stato patrimoniale, a garanzia del trattamento di fine rapporto del personale dipendente.

L'Accademia nel 2007 aveva giustificato tale inserimento a seguito della scelta di utilizzare un libretto di deposito intestato a suo nome sul quale far confluire annualmente le quote maturate del trattamento di fine rapporto.

Tra le poste di entità rilevante dell'attivo patrimoniale si citano le immobilizzazioni tecniche per un importo di € 54.906.827 derivante dal completamento delle attività di ricognizione e d'inventariazione dei beni bibliografici, archivistici, storici e del rinnovo degli inventari.

L'importo della predetta voce è rimasto invariato dal 2006 pur in presenza di acquisizioni intervenute negli anni; a tale riguardo il Collegio dei revisori ha raccomandato all'Istituto il costante aggiornamento dell'inventario, al fine di consentire in ogni esercizio la definizione esatta del patrimonio.

4.d - La situazione amministrativa

Nel prospetto che segue viene esposta la situazione amministrativa.

Situazione amministrativa

	2007		2008	
Consistenza di cassa inizio esercizio		**24.167**		**607.360**
Riscossioni c/competenza	1.442.640		1.132.184	
Riscossioni c/residui	298.999		597.942	
Totale riscossioni		1.741.639		1.730.126
		1.765.806		2.337.486
Pagamenti c/competenza	934.492		603.001	
Pagamenti c/residui	223.954		801.759	
Totale pagamenti		1.158.446		1.434.761
Consistenza di cassa fine esercizio		**607.360**		**902.725**
Residui attivi esercizi precedenti	39.236		93.000	
Residui attivi dell'esercizio	651.905		351.869	
Totale residui attivi		**691.141**		**444.869**
Residui passivi esercizi precedenti	145.826		489.557	
Residui passivi dell'esercizio	1.151.116		951.051	
Totale residui passivi		**1.296.942**		**1.440.608**
Avanzo/Disavanzo d'amministrazione		**1.559**		**-93.014**

Il prospetto evidenzia nel 2008 un disavanzo di amministrazione di € 93.014, a fronte di un avanzo, sia pure molto esiguo, di € 1.559 registrato nel 2007.

Le riscossioni pari ad € 1.730.126 ed i pagamenti pari ad € 1.434.761 hanno comportato un aumento della consistenza di cassa a fine esercizio passata da € 607.360 ad € 902.725.

Sul versante dei residui si evidenzia nel 2008 la notevole contrazione della massa dei residui attivi (€ 444.869 derivante in particolare dal calo dei residui dell'esercizio) e l'aumento dei residui passivi di € 1.440.608.

Il trend in rialzo della massa dei residui passivi, già evidente nel 2007 rispetto al 2006, impone l'adozione, da parte dell'Accademia di ulteriori misure atte a contenere il fenomeno ed a favorire lo smaltimento dei residui con un'attenta operazione di riaccertamento.

Le numerose irregolarità contabili evidenziate nella presente relazione sono già state rilevate da questa Corte negli esercizi precedenti; tali irregolarità hanno anche formato oggetto di rilievi da parte dei Ministeri vigilanti che hanno richiamato l'Ente a regolarizzare l'impostazione dei documenti contabili.

L'Accademia, nello scorso mese di marzo 2010, non ha fornito elementi di risposta alla richiesta della Corte in merito ai provvedimenti adottati a seguito delle raccomandazioni rivolte dai Ministeri vigilanti.

5. - Considerazioni conclusive

Con decreto in data 19 novembre 2008 del Ministro per la pubblica amministrazione e l'innovazione e del Ministro per la semplificazione normativa, l'Accademia della Crusca è stata confermata fra "gli enti pubblici non economici" ai sensi e per gli effetti dell'art. 26, comma 1, del d.l. 25 giugno 2008 n. 112, convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2008 n. 133.

Nel senso della personalità giuridica di diritto pubblico dell'Accademia si è espresso anche il Consiglio di Stato (con parere reso in data 18 marzo 2009 su richiesta del Ministero per i beni e le attività culturali), determinando in tal modo l'uscita dell'Istituto da una situazione d'incertezza giuridica troppo a lungo protrattasi.

La Corte auspica che, essendo trascorso un'ulteriore anno da detta pronuncia, l'Istituto possa pervenire in tempi brevissimi all'approvazione definitiva del nuovo testo statutario, alla quale dovrebbe far immediato seguito l'adozione di un regolamento di amministrazione e contabilità, in modo da rappresentare correttamente e coerentemente nei documenti di bilancio, in puntuale applicazione del DPR 27 febbraio 2003 n. 97, l'attuazione dei compiti istituzionali ed i risultati ottenuti.

L'esercizio 2008 si è chiuso con un disavanzo finanziario di € 99.999, che ha fatto seguito al risultato positivo, sia pur esiguo, del 2007 (che aveva interrotto lo stato di debolezza finanziaria in cui versava l'Accademia nel triennio precedente), derivante essenzialmente e transitoriamente dall'erogazione di contributi pubblici e privati che hanno esaurito i loro effetti nell'esercizio in cui sono stati concessi, senza risolvere la soluzione definitiva e strutturale per gli equilibri finanziari, del tutto instabili, dell'Accademia.

Nel 2008 alla riduzione dei contributi statali si è poi accompagnato anche il calo del 20,4% dei "proventi da vendita di beni e servizi"; la diminuzione di tale posta di bilancio, composta esclusivamente dai ricavi della vendita delle pubblicazioni in genere e del bollettino "La Crusca per voi", dimostra le difficoltà dell'Istituto nel commercializzare la propria attività editoriale e nel migliorare forme di autofinanziamento alternative alla dipendenza dalla contribuzione statale.

Nel conto economico, il cui disavanzo, esposto nello schema trasmesso dall'Accademia, è di € 1.000, non viene data la dimostrazione dei risultati economici conseguiti nell'esercizio, ma viene semplicemente riprodotto lo schema del rendiconto finanziario; l'importo del patrimonio netto di € 54.813.813 non risente delle variazioni del

risultato economico dell'esercizio, non avendo l'Accademia adottato un'impostazione fondata su criteri di natura economico-patrimoniale.

Negativo (- € 93,014) é anche il risultato di amministrazione che segue l'avanzo, sia pure molto esiguo, di € 1.559 registrato nel 2007.

La Corte rileva, infine, che tutti i documenti del bilancio accademico 2008 mostrano un'incompletezza ed una scarsità di elementi e dati che, aggravate dalla mancata compilazione della nota integrativa, hanno reso il bilancio di difficile lettura e trasparenza e disagevole ed incompleta la verifica dei risultati della gestione dell'Istituto.